

L'APP SKOOSHER

Il social universitario
dei gemelli geniali

RACHELE TURINA → a pagina 38

L'app Skoosher creata da Camilla e Tommaso Nosedà

Il social universitario dei gemelli geniali

Migliaia di utenti. E offre tutti i servizi: compravendita di libri, prestito di dispense, dritte sugli esami, conversazioni

RACHELE TURINA

■ Fratelli fra le mura di casa, soci negli affari. Tommaso e Camilla Nosedà, due gemelli comaschi di appena 22 anni, sono a capo di Skoosher, uno spazio digitale a metà fra un marketplace e un social network, a misura di studente universitario, che ha tutte le carte in regola per imporsi nel mercato delle App.

È maggio 2020 quando Tommaso condivide con la sorella un sogno, fino a quel momento inespresso, maturato nei lunghi mesi del primo lockdown: la realizzazione di un'applicazione per offrire, agli studenti come loro, quei servizi universitari decaduti con la didattica a distanza. Dalla compravendita di libri usati, al prestito di dispense e riassunti, dallo scambio di consigli sugli esami più temibili, alle conversazioni amichevoli fra compagni di corso. «Facciamolo», risponde lei.

Partorita l'idea, occorrono i fondi per finanziarla. «Ci siamo subito messi in gioco partecipando ad alcuni bandi», racconta Tommaso, «e alla fine dell'estate abbiamo presentato l'idea a un imprenditore locale, che fin da subito ha apprezzato il progetto e si è convinto a sovvenzionarlo».

Quella dei due fratelli, iscritti alle facoltà di Legge lui e Comunicazione Digitale lei, si rivela un'intuizione vincente, che nei mesi successivi comincia a prendere forma, a partire dalla scelta del nome: Skoosher. «La ricerca del nome è stata tosta», spiega Camilla, «alla fine abbiamo optato per un'espressione in dialetto scozzese, "it was a skoosh", che significa "è stato semplicissimo" o "una cavolata". Ci è piaciuta subito, perché riassume la finalità

dell'App: semplificare la vita universitaria». Così, ha inizio la carriera dei due App developer made in Como.

Dal suo decollo ufficiale nel giugno 2021, la community digitale ha preso velocemente quota, raggiungendo, nel giro di qualche mese, numeri da capogiro. Più di 13.000 utenti (per il 25% lombardi), oltre 500 corsi di laurea coperti, una settantina di università collegate e il merito di essere stato, fra ottobre e novembre, nella top ten dei social media più scaricati in Italia.

Ma Skoosher non ha l'aria di arrestare la sua corsa. Anzi, punta a espandere il proprio business in altri settori. «Attualmente stiamo collaborando con un tour operator che realizza viaggi universitari», rivelano, «e fra poco sbarcheremo nel settore del food e della mobilità offrendo sconti per i nostri iscritti. Quello a cui puntiamo è più di un marketplace: è una community, un punto di riferimento per gli universitari, con un'offerta a 360 gradi».

Parola d'ordine per la community digitale: sostenibilità. «Ci siamo ispirati alle applicazioni che rivendono i vestiti usati, come Vinted e Depop», raccontano, «che intorneranno alla seconda mano hanno costruito una community, con una finalità di guadagno, di risparmio e di sostenibilità». E per il 2022 Skoosher punta a restituire una seconda vita anche a quei volumi che, per l'assenza di domanda o perché superati da nuove edizioni più aggiornate, rischiano di rimanere invenduti sulla piattaforma. I libri in questione saranno raccolti in punti strategici, probabilmente nelle stesse università, e destinati al macero. A quel punto, la carta riciclata sarà recapitata alle co-

pisterie e, come legna da ardere, alimenterà i macchinari che quotidianamente stampano fascicoli e dispense per lo studio «matto e disperatissimo» degli studenti.

Nel frattempo, la pagina Instagram di Skoosher, con le sue spassose parodie in formato "reel" sulla vita universitaria, sta guadagnando migliaia di follower e, nel giro di qualche mese, ha raggiunto più di un milione di account. «Ci impegniamo a usare un linguaggio giovane e fresco, che rispetti l'immagine dell'App», commentano, «per questo sfruttiamo a pieno il potenziale dei social, ottenendo buoni risultati: uno dei video conta più di 300mila visualizzazioni».

I progetti per il futuro non finiscono qui. «Fra poche settimane lanceremo una rubrica di interviste a personaggi noti con percorsi universitari alle spalle», rivelano, «così che possano raccontare la loro esperienza ai nostri giovani utenti, dare consigli sul mondo del lavoro e spiegare come sono arrivati dove sono oggi».

«Abbiamo idee molto simili su come gestire il progetto e per ora è filato tutto liscio», continuano, «non ci siamo mai tirati i piatti in cucina, ecco». Una cosa è certa: per i Nosedà l'intraprendenza è di casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il logo di Scoosher



Camilla e Tommaso Nosedà sono due fratelli gemelli comaschi di 22 anni. Lui è iscritto alle facoltà di Legge, lei a quella di Comunicazione Digitale